

Pubblicazione N. 1021/2025

Determinazione n. 914 del 20/03/2025 ad oggetto:

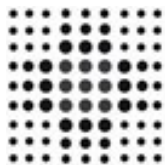
INTERVENTI PNRR MISSIONE M6 COMPONENTE C1: REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA - NUOVACOSTRUZIONE - CUP G61B21011100001 CIG. DERIVATO 9744376176 E OSPEDALE DI COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA - NUOVA COSTRUZIONE - CUP G61B21009660001 - CIG DERIVATO: 97447516EA. COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO ARTT. 215-219E ALLEGATO V.2 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. DETERMINAZIONI.

Hash determinazione: 51462f15e123220129c37719cef1b2ae038a6e4b

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 20/03/2025 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 20/03/2025 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE U. O. Attività Tecniche Ravenna

Oggetto: INTERVENTI PNRR MISSIONE M6 COMPONENTE C1: REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA - NUOVACOSTRUZIONE - CUP G61B21011100001 CIG. DERIVATO 9744376176 E OSPEDALE DI COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA - NUOVA COSTRUZIONE - CUP G61B21009660001 - CIG DERIVATO: 97447516EA. COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO ARTT. 215-219E ALLEGATO V.2 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. DETERMINAZIONI.

INTERVENTI PNRR MISSIONE M6 COMPONENTE C1: REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA - NUOVACOSTRUZIONE - CUP G61B21011100001 CIG. DERIVATO 9744376176 E OSPEDALE DI COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA - NUOVA COSTRUZIONE - CUP G61B21009660001 - CIG DERIVATO: 97447516EA. COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO ARTT. 215-219E ALLEGATO V.2 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. DETERMINAZIONI.

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che ha istituito il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (di seguito, semplicemente, PNRR), approvato in via definitiva il 13/7/2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;
- la Missione 6 – Salute del PNRR (di seguito, “M6 – Salute”) e, in particolare, Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza territoriale; Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona [M6C1 1.1]; Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina, Sub-investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) [M6C1 1.2.2]; Investimento 1.3: Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità [M6C1 1.3]; Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale; Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile [M6C2 1.2];
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» (di seguito, “PNC”) e in particolare l’articolo 1, co. 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all’Investimento Verso un ospedale sicuro e sostenibile
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», che ha indicato il Ministero della Salute quale “amministrazione centrale titolare dell’investimento”, secondo la definizione data dall’articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito “Amministrazione Titolare”);
- il decreto ministeriale 20 gennaio 2022, con cui il Ministero della Salute ha provveduto a distribuire le risorse destinate alla realizzazione degli interventi a regia da finanziare nell’ambito della M6 – Salute alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano responsabili della loro attuazione (di seguito, “Soggetti Attuatori”), ripartendo tra queste ultime anche i target europei previsti per ciascuno degli Investimenti anzi indicati; 3
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) - di cui all’art. 56, c. 2 del D.L. 77/2021 e s.m.i. - per l’esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell’ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 e 2 e il relativo Piano Operativo Regionale (allegato ad esso quale parte integrante e sostanziale) è stato sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna in data 31.05.2022;
- il Codice dei Contratti Pubblici – di cui al D.Lgs. 36/2023 come modificato dal D.Lgs. n. 209/24 e al precedente D.Lgs. n. 50/2016 – quale riferimento normativo per la disciplina e la regolamentazione delle procedure di affidamento (e/o di adesione agli strumenti di acquisto messe a disposizione dalle Centrali di acquisto nazionali e/o regionali) avviate dai Soggetti attuatori delegati, al fine di dare attuazione ai Progetti approvati e finanziati dalle risorse PNRR-PNC;

Considerato che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dai medesimi delegati. I “soggetti attuatori” degli interventi, come definiti ai sensi dell’articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio sanitario regionale preposti ai singoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

interventi o a parte di essi (di seguito, “*Soggetti Attuatori Esterni*”),

Atteso quindi che la Regione Emilia -Romagna in qualità di Soggetto Attuatore, ha delegato l'Azienda USL della Romagna quale Soggetto Attuatore Esterno degli interventi finanziati a valere sulle risorse PNRR e PNC di cui alla DGR n. 71 del 24.01.2022;

Richiamate:

- la DGR n. 219 del 21.02.2022 ad oggetto “PNRR Missione 6 Salute – Assegnazione alle Aziende Sanitarie delle risorse per la realizzazione degli investimenti ed approvazione dei relativi interventi”;
- la DGR n. 811 del 23.05.2022 ad oggetto “PNRR Missione 6 Salute Componente 1 e 2: Aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla precedente DGR n. 219/2022 e approvazione del Piano Operativo Regionale”;

Considerato che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito della Missione 6 - Salute, Investimenti M6.C1-1.1, M6.C1-1.2.2, M6.C1-1.3 e M6.C2-1.2, il Ministero della Salute, quale “amministrazione centrale titolare dell'investimento”, rende disponibile ai Soggetti Attuatori e ai Soggetti Attuatori Esterni il supporto tecnico-operativo prestato dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito “*INVITALIA*”) ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

Dato atto che,

- con deliberazione del D.G. n. 68 del 25.02.2022 e deliberazione del D.G. n. 460 del 22.12.2022 per le cui motivazioni agli stessi si rinvia, è stata approvata, tra le altre, la programmazione degli interventi strutturali di competenza dell'Area Dipartimentale Attività Tecniche e Patrimonio, unitamente ai relativi allegati nei quali sono ricompresi gli interventi:
 - *NUOVA COSTRUZIONE CASA DELLA COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA, PNRR MISSIONE M6 SALUTE COMPONENTE C1 — CUP G61B21011100001*
 - *NUOVA COSTRUZIONE OSPEDALE DI COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA, PNRR MISSIONE M6 SALUTE COMPONENTE C1 – CUP G61B21009660001*
- con Deliberazione del D.G. n. 226 del 30.06.2022, è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia quale Centrale di Committenza affinché proceda, per conto della stessa AUSL quale stazione appaltante, alla indizione, gestione e aggiudicazione di procedure aperte per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali Case della Comunità, Ospedali delle Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali sicuri;
- nel novero degli interventi di interesse dell'Azienda USL della Romagna rientranti nella Missione INTERVENTI PNRR – PNC – M6.C2-1.1 e 1.3 rientrano i seguenti interventi:
 - *NUOVA COSTRUZIONE CASA DELLA COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA, PNRR MISSIONE M6 SALUTE COMPONENTE C1 — CUP G61B21011100001 CIG. DERIVATO 9744376176*

- NUOVA COSTRUZIONE OSPEDALE DI COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA, PNRR MISSIONE M6 SALUTE COMPONENTE C1 – CUP G61B21009660001 - CIG DERIVATO: 97447516EA
- il RUP per gli interventi oggetto, ai sensi degli artt. 4 e. 5, L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31, c.1, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., ed in forza dell'atto deliberativo n. 68 del 25.02.2022 e dell'atto deliberativo n. 460 del 22.12.2022 è l'Ing. Francesca Luzi;
- gli interventi “Realizzazione della Casa della Comunità di Ravenna Darsena” e “Ospedale di Comunità di Ravenna Darsena” sono inclusi nella procedura esperita da Invitalia AQ1 - Accordo Quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali Case della Comunità, Ospedali delle Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali Sicuri. lotto geografico 2 - Emilia Romagna - Sub - lotto prestazionale 4: lavori in appalto integrato. Cluster assegnato: 8, aggiudicato all'impresa CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Bologna, Via Della Cooperazione, 3 - CAP 40129- Bologna PI 03609840370 e C.F 02884150588, (sconto offerto in gara pari al 23,17%);
- l'AUSL della Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, per l'intervento suddetto ha approvato il progetto definitivo per appalto integrato con Determinazione del Direttore U.O. Attività Tecniche Ravenna n. 1037 del 30/03/2023 ed ha proceduto, per lo sviluppo del progetto esecutivo e realizzazione dei lavori, all'emissione degli ordinativi di Attuazione (ODA) n. 8 e n. 9 acquisiti agli atti con Prot. n. 2023/0088602/A del 31/03/2023, ed alla successiva stipulazione dei contratti di appalto specifico, in atti prot. n. 0257771 del 29.09.2023;
- con Determinazione del Direttore U.O. Attività Tecniche Ravenna n. 272 del 29.01.2025 è stato approvato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Progetto Esecutivo, redatto dall'appaltatore, a termini dell'art. 59, c. 1-bis del D.Lgs. 50/2016 ed in adempimento agli obblighi assunti in forza dei contratti di appalto integrato degli interventi “Realizzazione della Casa della Comunità di Ravenna Darsena” CUP G61B21011100001 e “Ospedale di Comunità di Ravenna Darsena” CUP G61B21009660001 ed approvato il Quadro Economico degli interventi in argomento che riporta il costo del progetto e il quadro risultante a seguito dell'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario dell'AQ1 Emilia-Romagna Lotto 2, sub – lotto 4 “Lavori in appalto integrato” Cluster 8, per un importo complessivo di € 13.670.334,04 articolato in: lavori per € 9.141.272,97 (di cui € 296.479,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) - Spese tecniche Progetto Esecutivo € 188.466,19 - Somme a disposizione per € 4.340.594,88) confermando il correlato Quadro Finanziario per il corrispondente importo complessivo;
- Nel sopra citato provvedimento sono stati altresì, richiamati integralmente i contenuti documenti contrattuali sopra citati:
 - ODA nn. 8 e 9 acquisiti agli atti con Prot. 2023/0088602/A 31/03/2023 e
 - contratti specifici agli atti con Prot. 2023/0257771/A del 29/09/2023 – CIG derivati: 9744376176 (CdC) e 97447516EA (OsCO),
 - ODF Registro di Sistema PI339244-23 del 14/11/2023, in atti con Prot. 2023/0296780/A del 10/11/2023;
 - Atto di sottomissione in atti prot. 172474 del 25.06.2024, quale addendum contrattuale, da intendersi aggiornato con la correzione di alcuni errori materiali, come illustrati nel documento del PE “PNRR_RA_AM_RM02_E0_5149”, oltre che nella nota dell'Impresa in atti con prot. 336801 del 19.12.2024 e come recepito nel verbale conclusivo di approvazione del Progetto Esecutivo del RUP, in atti con prot. 0011136/2025 del 15/01/2025;

Richiamati:

- gli artt. 215-219 e allegato V.2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (normativa precedente gli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, come modificati dall'art. 51, c.1, lett. e) del D.Lgs 77/2021 e s.m.i.,) in merito alla costituzione, presso ogni stazione appaltante e al ricorrere delle condizioni ivi previste, del collegio consultivo tecnico con i compiti ivi stabiliti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso);
- l'Art. 57 (*Collegio Consultivo Tecnico*) delle Condizioni Generali del *Sub - Lotto Prestazionale 4 – Lavori in appalto integrato* approvate da Invitalia quale parte integrante della *lex specialis* di gara, costituenti allegato all'Ordine di Attivazione e parte integrante del contratto d'appalto specifico;

Richiamati, in particolare gli artt. 1 e 2 dell'all. V.2 del D.Lgs. n. 36/23 come modificato dal D.Lgs. n. 209/24 in merito alle modalità di nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, per brevità, "C.C.T.") e relativi requisiti;

Dato atto che a termini del comma 1, art. 1, dell'all. V.2 del D.Lgs. n. 36/23 come modificato dal D.Lgs. n. 209/24 il C.C.T. per le opere in oggetto, sarà formato da tre componenti;

Considerato che come precisato all'art. 56 del D.lgs 36/23 e s.m.i. la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;

Preso atto:

- della nota acquisita agli atti dell'AUSL in atti prot. n. 308690/2024; del 19/11/2024, recante la nomina dell'Avv. Corrado Branchetti, con studio a Reggio Nell'Emilia, via D'Amico n.2 C.F. BRNCRD57D25H223J, quale componente del C.C.T. designato dall'appaltatore per le opere in oggetto;
- del curriculum vitae dell'Avv. Corrado Branchetti e delle dichiarazioni rese da quest'ultimo in merito all'assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, nonché delle ulteriori cause ostative di cui all'art. 6, c.8, D.L 76/2020 e dell'art. 2 dell'All. V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- della nota prot. 161631 del 13.06.2024, con la quale l'AUSL ha verificato l'interesse del proprio componente alla partecipazione della CCT, Avv Leonardo Bernardini, (CF BRNLRD58C30H294P) con studio in Rimini , Via Flaminia 187/a, ed ha proceduto con nota Prot.n. 311367 del 25.11.2024 alla sua nomina;
- del curriculum vitae del Dott. Leonardo Bernardini e delle dichiarazioni rese da quest'ultimo in merito all'assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, nonché delle ulteriori cause ostative di cui all'art. 6, c.8, D.L 76/2020 e dell'art. 2 dell'All. V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Preso atto della accettazione dell'incarico di Presidente CCT del Dott. Ing. Ermete Dalprato, di cui al Verbale del 18.02.2025 e della relativa documentazione a supporto (cfr. Autocertificazione in merito al possesso dei requisiti professionali e di compatibilità a ricoprire l'incarico di Presidente del CCT, Curriculum Vitae, etc.) e che dalla data del 18/02/2025, ai sensi dell'art. 2 c.2 dell'Allegato V.2 del D.lgs. n. 36/2023 "*il collegio consultivo tecnico si intende istituito*", con i componenti sopra richiamati;

Richiamato quanto segue:

- il verbale della prima seduta di insediamento del CCT tenutasi in data 04.03.2025, in atti protocollo n. 69556 del 14.03.2025;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- la nota della Direzione Generale prot. 66814 del 12.03.2025 nella quale si prende atto che le pronunce del CCT non assumeranno la natura di lodo contrattuale di cui all'art. 808 ter del c.p.c. e che per gli interventi in argomento viene confermata la delega conferita all'ing. Francesca Luzi a presenziare la prima seduta di insediamento del CCT;

Preso atto della volontà di escludere la natura di lodo contrattuale di cui all'art. 808 ter c.p.c., delle determinazioni del CCT, di cui espressa menzione nel verbale di insediamento tenutosi in data 04.03.2025 cui all'art. 3, comma 3, dell'allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i.;

Richiamate altresì le disposizioni di cui all'art. 215, c.3, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., in merito agli effetti delle determinazioni e pareri del CCT, per l'ipotesi in cui ne sia esclusa la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 217, c.2, del medesimo D.Lgs 36/2013 e s.m.i.;

Precisato inoltre che, in forza dell'art. 6, c.7, 7-bis e 8-bis, D.L. 76/2020 e par. 7.2 delle Linee Guida, ancora oggi in vigore per effetto di quanto previsto all'art. 1, comma 6, dell'all. V.2 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i., il compenso per ciascun componente del CCT è composto da una parte fissa e da una parte variabile, così determinate:

- parte fissa: in applicazione degli artt. 3 e 4, DM 17/6/2016, in base al valore delle opere, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativo, ridotta del 60% (oneri fiscali e previdenziali esclusi), è subordinata all'adozione di almeno un parere o una determinazione ovvero allo svolgimento di un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che tale attività abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;
- parte variabile: commisurata al numero e natura delle determinazioni e pareri assunti, e calcolata come indicato al par. 7.2.1. delle Linee Guida;
- il compenso complessivo per ciascun componente del CCT non può superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lett. a), stabilito nel verbale di costituzione del CCT di cui all'art. 3 dell'allegato V.2.;
- in forza delle medesime disposizioni di legge nonché del par. 7.5 delle Linee Guida, il compenso per il presidente del CCT è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%;
- ai sensi dell'art. 6, c.7-bis del D.L. 76/2020 e s.m.i., a mente del quale in ogni caso, *i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: 1) l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro (...);*
- detto limite deve intendersi riferito al compenso complessivo spettante al Collegio (come chiarito all'art. 1, c.5 dell'Allegato V.2 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.) al solo importo dell'onorario (con esclusione, pertanto, dell'importo delle spese che resta determinato, anche nella sua misura massima, in applicazione dell'art. 5, D.M. 17/6/2016);
- in virtù del par. 7.7 delle Linee Guida, il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte.

Preso atto che a norma dell'Art. 1, comma 4 dell'all. V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la parte fissa del compenso del Collegio non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, mentre il comma 5 della stessa norma stabilisce che il compenso complessivo spettante al Collegio non può superare il triplo della parte fissa. I componenti hanno inoltre diritto ad un rimborso delle spese a carattere non remunerativo. Il compenso è corrisposto a tutti i componenti del CCT indipendentemente dal rapporto intercorrente tra ciascun componente e le parti contrattuali ed è sottoposto esclusivamente ai limiti previsti dalla legge. I compensi di tutti i membri del Collegio sono dovuti senza vincolo di solidarietà. Ai componenti del collegio consultivo tecnico non si applica l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

In forza di quanto sopra, la parte fissa del compenso del presente CCT non può superare €

45.706,36 (a fronte di un importo complessivo dell'appalto al netto del ribasso del 23,17% pari ad € 9.141.272,97). Il compenso spettante al Presidente è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%, (i compensi sono suddivisi: € 14.743,99 per ciascun componente e € 16.218,99 per il Presidente, oltre alle spese, determinate in base all'art. 5 del D.M. 17/6/2016 in € 9.100,92, per complessivi € 54.807,28 e che la quota a carico dell'AUSL, di conseguenza, non può superare € 27.403,64 spese incluse, oltre oneri previdenziali e fiscali; Dato atto infine che, per effetto delle disposizioni richiamate in precedenza, l'importo complessivo a carico dell'AUSL per la somma della parte fissa e della parte variabile (comprensivo di onorari e spese) non può eccedere € 82.210,92 oltre oneri previdenziali e fiscali;

Ribadito che il CCT ha funzione di risoluzione preventiva di tutte le controversie e dispute che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle che possono dare luogo alla formulazione di riserve sui documenti contabili;

Preso atto che per il CCT, costituitosi dopo il 31.12.2024, troverà applicazione la disciplina dell'istituto rinnovata dal D.Lgs. n. 209/24 pubblicato in G.U. del 31.12.2024 ed entrato in vigore in pari data.

Ritenuto, per tutto quanto sopra premesso, di dare atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per il contratto specifico di appalto integrato degli interventi di realizzazione della Casa della Comunità di Ravenna Darsena (CUP G61B21011100001 - CIG derivato 9744376176:) e Ospedale di Comunità di Ravenna Darsena – (CUP G61B21009660001 - CIG derivato: 97447516EA) stipulati tra l'AUSL e C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Soc. Coop. nelle persone di:

- Avv. Leonardo Bernardini - componente per parte AUSL
- Avv. Corrado Branchetti - componente per parte appaltatore C.N.S. s.r.l.;
- Dott. Ing Ermete Dalprato - componente con funzioni di Presidente;

Confermato che le decisioni del CCT, ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i., non avranno natura di lodo contrattuale, ma solo valore consultivo e verranno pertanto resi dei "pareri" o "determinazioni", secondo le modalità di cui alla normativa vigente, salva diversa indicazione delle parti con riferimento a specifici quesiti;

Visto lo schema di Disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, allegato alla presente provvedimento, da sottoscrivere tra l'AUSL, l'appaltatore ed i summenzionati componenti del CCT, recante termini e condizioni per lo svolgimento delle relative attività, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

Preso atto che le spese derivanti dall'adozione del presente provvedimento trovano copertura nel Quadro Finanziario di cui alla Determinazione del Direttore U.O. Attività Tecniche Ravenna n. 272 del 29.01.2025 (Risorse PNRR – Missione 6 Componente – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU e Art. 26, co7 DL n. 50/2022 e s.m.i. Fondo per l'avvio opere indifferibili - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 novembre 2022;

Individuato nella Dott.ssa Sabrina Tognacci, il funzionario estensore del presente provvedimento, nonché responsabile del procedimento per la sola parte amministrativa;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali nonché la compatibilità della spesa con il redigendo bilancio economico preventivo dell'anno in corso da parte del Responsabile del procedimento che sottoscrive in calce

Vista la deliberazione n. 257 del 25/07/2023 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali. Aggiornamento";

D E T E R M I N A

1. le premesse sono da intendersi richiamate;
2. di dare atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per i contratti specifici di appalto integrato degli interventi di realizzazione della Casa della Comunità di Ravenna Darsena (CUP G61B21011100001 - CIG derivato 9744376176:) e Ospedale di Comunità di Ravenna Darsena – (CUP G61B21009660001 - CIG derivato: 97447516EA) stipulati tra l'A.U.S.L. Romagna e CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA, nelle persone di:
 - Avv. Leonardo Bernardini – , libero professionista con studio in Rimini, Via Flaminia 187/a CF BRNLRD58C30H294P , quale componente per parte AUSL
 - Avv. Corrado Branchetti - libero professionista con studio a Reggio Nell'Emilia, Via D'Amico n.2 C.F. BRNCRD57D25H223J quale componente per parte appaltatore CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Soc. Coop. .;
 - Dott. Ing Ermete Dalprato, libero professionista con studio in Rimini, Vicolo San Gregorio, 28 –, codice fiscale DLPRMT48P05E289Q, quale componente con funzioni di Presidente;
3. di dare atto:
 - del verbale della prima seduta di insediamento del CCT tenutasi in data 04.03.2025, in atti protocollo n. 69556 del 14.03.2025;
 - della nota della Direzione Generale prot. 66814 del 12.03.2025 nella quale si prende atto che le pronunce del CCT non assumeranno la natura di lodo contrattuale di cui all'art. 808 ter del c.p.c. e che per gli interventi in argomento viene confermata la delega conferita all'ing. Francesca Luzi a presenziare la prima seduta di insediamento del CCT;
4. di confermare che le determinazioni del CCT non avranno natura di lodo contrattuale, bensì produrranno, in capo alle parti, gli effetti di cui agli artt. 5 e 6 del DL 76/2020 e s.m.i. ed all'art. 215, c.3, del D.Lgs 36/2023, in caso di osservanza o inosservanza dei medesimi, salva diversa indicazione delle parti con riferimento a specifici quesiti;
5. di approvare lo schema di Disciplinare per il conferimento dell'incarico allegato alla presente Determinazione, da sottoscrivere tra l'AUSL, l'appaltatore ed i professionisti di cui al punto 1, recante termini e condizioni per lo svolgimento delle relative attività (Allegato 1), salva restando la facoltà di apportare le modifiche e precisazioni eventualmente necessarie, in sede di sottoscrizione del medesimo;
6. di dare atto che l'importo dei compensi a carico dell'AUSL per i componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui al punto che precede è pari ad € 27.403,64 (quale compenso di parte fissa comprensivo delle spese), oltre oneri previdenziali (4%) e fiscali (IVA all'aliquota del 22% se dovuta);
7. di dare atto altresì che l'importo massimo dei compensi erogabili ai componenti del CCT, comprendente la parte fissa e la parte variabile di cui all'art. 7.2.1., lett.b) e 7.2.2. delle Linee Guida del MIMS e tutte le relative spese, a carico dell'AUSL ammonta ad € 82.210,92 oltre oneri previdenziali (4%) e fiscali (IVA all'aliquota del 22% se dovuta);
8. di prendere atto che spese derivanti dall'adozione del presente provvedimento trovano copertura nel Quadro Finanziario di cui alla Determinazione del Direttore U.O. Attività Tecniche Ravenna n. 272 del 29.01.2025 (Risorse PNRR – Missione 6 Componente – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU e Art. 26, co7 DL n. 50/2022 e

s.m.i. Fondo per l'avvio opere indifferibili - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 novembre 2022;

9. di dare atto che al Presidente del CCT spetta l'onere di trasmettere all'Osservatorio istituito ex art. 51, c.1, D.L. n. 77/2021 presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, tutti gli atti e le informazioni previste all'art. 5 dell'allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i.;
10. di individuare l'estensore del presente provvedimento, nonché il Responsabile del procedimento per la sola parte amministrativa, nella Dott.ssa Sabrina Tognacci funzionario presso SSD Gestione Amministrativa Attività Tecniche afferente all'Area Dipartimentale Attività Tecniche e Patrimonio;
11. di dare atto della compatibilità della spesa con il redigendo bilancio economico preventivo dell'anno in corso;
12. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

Di inviare la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

S. S. D. Gestione Amministrativa Attività Tecniche E Patrimonio
U. O. Attività Tecniche Rimini
U. O. Attività Tecniche Ravenna
U. O. Attività Tecniche Forlì - Cesena
U. O. Bilancio E Flussi Finanziari

Impronta digitale degli allegati:

b172472979f9641e1f80fef8be65c80d8a636a3e

Il Responsabile Del Procedimento - Il Direttore
U. O. Attività Tecniche Ravenna
Ing. Francesca Luzi

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

**NUOVA COSTRUZIONE OSPEDALE DI COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA, PNRR
MISSIONE M6 SALUTE COMPONENTE C1 – CUP G61B21009660001 - CIG DERIVATO:
9744376176**

**NUOVA COSTRUZIONE CASA DELLA COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA, PNRR
MISSIONE M6 SALUTE COMPONENTE C1 — CUP G61B21011100001 CIG. DERIVATO
97447516EA**

fra le seguenti parti:

- a) Azienda USL della Romagna con sede legale in Ravenna, Via De Gasperi n.8, codice fiscale e partita IVA 02483810392, rappresentata dall'Ing. Francesca Luzi, Direttrice della U.O. Attività Tecniche - Ravenna e RUP dell'Intervento in oggetto in forza di delega-conferita con Deliberazione n. XXX del XXXXX, domiciliata per la carica presso la stessa Azienda USL, in Via De Gasperi n. 8 - Ravenna (di seguito denominata semplicemente AUSL;
- b) CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA., con sede legale in Bologna, Via della Cooperazione, 3 (Codice fiscale 02884150588 e partita IVA 03609840370, rappresentata dal Dott. xxxxxxxxxxxx, in qualità di legale rappresentante e amministratore unico, che agisce, giusto mandato xxxxxxxxxxxx, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Appaltatore»;
- c) Avv. Leonardo Bernardini, libero professionista con studio in Rimini, Via Flaminia 187/a CF BRNLRD58C30H294P, in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato dalla stazione appaltante;
- d) Avv. Corrado Branchetti, libero professionista con studio a Reggio Nell'Emilia, via D'Amico n.2 C.F. BRNCRD57D25H223J in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato dall'Appaltatore;
- e) Ing. Ermete Dalprato, libero professionista Vicolo San Gregorio, 28 – 47923 Rimini, codice fiscale DLPRMT48P05E289Q in qualità di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, individuato dai componenti;

PREMESSO CHE:

- al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito della Missione 6 - Salute, Investimenti M6.C1-1.1, M6.C1-1.2.2, M6.C1-1.3 e M6.C2-1.2, il Ministero della Salute, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", rende disponibile ai Soggetti Attuatori e ai Soggetti Attuatori Esterni il supporto tecnico-operativo prestato dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 226 del 30.06.2022 l'AUSL ha disposto di avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia quale Centrale di Committenza affinché proceda, per conto della stessa AUSL quale stazione appaltante, alla indizione, gestione e aggiudicazione di procedure aperte per la conclusione di

accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali Case della Comunità, Ospedali delle Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali. lotto geografico 2 - Emilia Romagna - Sub - lotto prestazionale 4: lavori in appalto integrato.

- nel novero degli interventi di interesse dell'Azienda USL della Romagna rientranti nella Missione INTERVENTI PNRR – PNC – M6.C1 – 1.2 rientrano i seguenti interventi:
 - NUOVA COSTRUZIONE CASA DELLA COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA, PNRR MISSIONE M6 SALUTE COMPONENTE C1 — CUP G61B21011100001
 - NUOVA COSTRUZIONE OSPEDALE DI COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA, PNRR MISSIONE M6 SALUTE COMPONENTE C1 – CUP G61B21009660001
- il RUP per gli interventi sopra indicati, ai sensi degli artt. 4 e. 5, L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31, c.1, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., ed in forza dell'atto deliberativo n. 68 del 25.02.2022 e dell'atto deliberativo n. 460 del 22.12.2022 è l'Ing. Francesca Luzi;
- gli interventi in argomento sono inclusi nella procedura indetta ed aggiudicata da Invitalia relativa ad ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.10 — S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA NUOVA EDIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI QUALI CASE DELLA COMUNITÀ, OSPEDALI DELLE COMUNITÀ, CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI E OSPEDALI SICURI, LOTTO GEOGRAFICO N. 2 , SUB LOTTO PRESTAZIONALE 4 – APPALTO INTEGRATO, CLUSTER ASSEGNATO N. 8 - INTERVENTI PNRR – PNC – M6 – C2 1.2, aggiudicato all'Operatore Economico CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa con sede in Bologna (BO), C.F. 02884150588, P.IVA 03609840370 che ha formulato un ribasso percentuale del 23,17%;
- il RUP ha validato il progetto definitivo (per appalto integrato) dell'intervento de quo con verbale di validazione del 29/03/2023 e il progetto è stato approvato con Determinazione n. 1037 del 30/03/2023 e Deliberazione del D.G. n. 123 del 30/03/2023 ed ha proceduto, per lo sviluppo del progetto esecutivo e la realizzazione dei lavori, all'emissione degli Ordinativi di Attuazione (ODA) n. 8 e n. 9 in data 24/03/2023;
- In data 29/09/2023 sono stati stipulati i relativi Contratti Specifici, agli atti con Prot. 2023/0257771/A del 29/09/2023 – CIG derivati: 9744376176 (CdC) e 97447516EA (OsCO), di pari importo degli OdA, nei quali tra l'altro, si dà atto dell'avvio in urgenza dell'esecuzione del contratto, il cui verbale risulta agli atti con Prot. 2023/0169742/P del 21/06/2023;
- in forza degli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, come modificati dall'art. 51, c.1, lett. e) del D.Lgs 77/2021 e s.m.i., e dell'art. 57 delle Condizioni Generali del Sub - Lotto Prestazionale 4 – Lavori in appalto integrato approvate da Invitalia quale parte integrante della lexspecialis di gara, costituenti allegato all'Ordine di Attivazione e parte integrante del contratto d'appalto specifico, deve procedersi alla costituzione del collegio consultivo tecnico (di seguito, per brevità, "CCT") con i compiti ivi previsti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso);
- l'attuale disciplina del Collegio Consuntivo tecnico è normata dal D.Lgs. n. 36/23 e dal relativo allegato V.2 come modificata dal D.Lgs. n. 209/24;
- con Determinazione del Direttore U.O. Attività Tecniche Ravenna n. 272 del 29.01.2025 è stato approvato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Progetto Esecutivo degli interventi Casa della Comunità di Ravenna (Darsena) - Nuova costruzione CUP G61B21011100001 e Ospedale di Comunità di Ravenna (Darsena) - Nuova costruzione CUP G61B21009660001,

redatto dall'appaltatore, a termini dell'art. 59, c. 1-bis del D.Lgs. 50/2016 ed in adempimento agli obblighi assunti in forza del contratto di appalto integrato dell'intervento;

con Determinazione del Direttore U.O. Attività Tecniche Ravenna Tecnico n.....del.....ad oggetto: INTERVENTI PNRR MISSIONE M6 COMPONENTE C1: REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA - NUOVACOSTRUZIONE - CUP G61B21011100001 CIG. DERIVATO 9744376176 E OSPEDALE DI COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA - NUOVA COSTRUZIONE - CUP G61B21009660001 - CIG DERIVATO: 97447516EA. COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO ARTT. 215-219E ALLEGATO V.2 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. DETERMINAZIONI, si è preso atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per il contratto specifico di appalto integrato dell'intervento "CASA DELLA COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA" e per il contratto specifico "OSPEDALE DI COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA", stipulati tra l'AUSL e CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa con sede in Bologna (BO);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO E NATURA DELLE DETERMINAZIONI

- 1.1. L'AUSL e l'Appaltatore conferiscono l'incarico del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, per brevità "CCT"), per l'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di NUOVA COSTRUZIONE OSPEDALE DI COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA CUP G61B21009660001 e NUOVA COSTRUZIONE CASA DELLA COMUNITA' DI RAVENNA DARSENA CUP G61B21011100001 (di seguito, per brevità, "Contratto") ai seguenti soggetti:
 - Ing. Ermete Dalprato, quale Presidente.
 - Avv. Leonardo Bernardini, quale componente per parte AUSL
 - Avv. Corrado Branchetti, quale componente per parte appaltatore
- 1.2. Il CCT assume le funzioni ed i compiti previsti agli artt. 215-219, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., obbligandosi, nei termini ed alle condizioni del presente disciplinare, all'assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del Contratto, tramite formulazione di pareri/determinazioni nei casi e con gli effetti degli artt. 216 e 217 del d.Lgs 36/2023 e s.m.i. e relativo All. V.2;
- 1.3. Il CCT esprime pareri ai sensi degli artt. 216 e 217 D.Lgs. 36/2023, ma le sue pronunce **non assumono la natura di lodo contrattuale** di cui all'art. 808 ter c.p.c.. salva diversa indicazione delle parti con riferimento a specifici quesiti; il valore di lodo contrattuale di cui all'art. 808 ter c.p.c. è da intendersi escluso anche per l'ipotesi di cui all'art. 216, co. 4 D.Lgs. 36/2023; restano fermi gli effetti previsti all'art. 215, c.3, D.Lgs 36/2013 in merito alle conseguenze dell'osservanza o dell'inosservanza delle determinazioni, in ordine alla responsabilità delle parti.

ART. 2 – DURATA

- 2.1. Le attività del CCT prendono avvio dalla data del suo insediamento; i componenti sottoscrivono, alla presenza del RUP e dei legali rappresentanti delle parti, un processo verbale attestante l'avvenuta costituzione del CCT, come previsto dall'art. 3 dell'Allegato V.2 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., commi 1, 2 e 3.
- 2.2. Ai sensi dell'art. 219 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto, per tale intendendosi la data di sottoscrizione dell'atto di collaudo salvo che non sussistano riserve o altre richieste in merito al collaudo medesimo; in quest'ultimo caso il collegio è sciolto con l'adozione della relativa pronuncia.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- 3.1. All'atto della costituzione ed insediamento del CCT, le parti hanno l'onere di fornire allo stesso tutta la documentazione inerente il contratto e le eventuali riserve qualora già iscritte.
- 3.2. Ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i., il CCT può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il collegio può altresì convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni. . Rimane comunque esclusa la possibilità di disporre di consulenza tecnica d'ufficio.
- 3.3. Il RUP o l'Appaltatore o congiuntamente, trasmettono tramite PEC al CCT e all'altra parte, il quesito da sottoporre al Collegio, specificando se sia richiesto un parere obbligatorio ma non vincolante ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i. nel caso di iscrizione di riserve, di proposta di variante ed in relazione ad ogni altra disputa tecnica o controversia che insorga durante l'esecuzione del contratto, ovvero altri pareri/determinazioni. Nella stessa comunicazione viene specificato il termine per la formulazione del parere o della determinazione del CCT, ossia, ordinariamente, 15 giorni; nel caso di particolari esigenze istruttorie, il Collegio provvederà nel termine di 20 giorni;
- 3.4. Il CCT, entro 7 lavorativi giorni dalla presentazione del quesito, può inoltrare al RUP la richiesta della documentazione relativa al contratto, ulteriore o aggiuntiva rispetto a quanto già consegnatogli e che risulti necessaria per la formulazione del parere/determinazione. Fintanto che la documentazione non verrà prodotta, il termine per la pronuncia del Collegio verrà sospesa.
- Il RUP dovrà fornire al CCT la documentazione richiesta entro 10 giorni lavorativi dall'istanza. Nello stesso termine, in caso di quesito non congiunto, l'altra parte potrà integrare la richiesta di parere con la formulazione di un ulteriore quesito in ordine alla medesima questione, corredando la richiesta con tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni delle contestazioni precisando quale sia la domanda proposta. In caso di particolare complessità del quesito, il CCT, su richiesta delle parti, potrà concedere maggiori termini per la presentazione di documenti e memorie, ferma la celere definizione della questione. Esaurito l'eventuale contraddittorio e dichiarata dal CCT la chiusura dell'istruttoria, decorrono i termini di cui al precedente par. 3.2, per la formulazione del parere/determinazione.
- 3.5. Il CCT può operare con le modalità indicate dall'allegato V.2 al d.Lgs. 36/23 e s.m.i.
- 3.6. Le determinazioni del CCT sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti; di ogni riunione il CCT redige apposito processo verbale. Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente la determinazione/parere, un resoconto dell'attività svolta con indicazione della tipologia del quesito (tecnica o giuridica), del grado di complessità e del relativo compenso, determinato in base al successivo art. 4. Al resoconto sono allegati tutti i verbali degli incontri effettuati in relazione allo specifico quesito. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza, salva l'emissione di eventuali pagamenti in acconto.

ART. 4 – COMPENSO

- 4.1. Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e da una parte variabile, determinate come indicato ai successivi paragrafi e quantificate nell'ammontare complessivo nella tabella allegata.
- 4.2. La parte fissa del compenso per l'intero CCT non può superare l'importo definito dall'art. 6, comma 7-bis, del D.L. n. 76/2020, come richiamato all'art. 1 c. 4 dell'allegato V2 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ovvero l'importo di € 45.706,36, corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell'appalto. Il compenso spettante al Presidente è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%. I compensi saranno così suddivisi: così suddivisi: € 14.743,99 per ciascun componente e € 16.218,99 per il Presidente, a cui aggiungere le spese calcolate in base all'art.

4.7 Spese e oneri del presente contratto oltre a Cassa previdenziale e Iva se dovuti;
Il compenso massimo complessivo spettante al CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 137.119,09. Tale importo non include le spese ed oneri determinati come previsto al successivo articolo 4.7. e pertanto il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del Collegio Consultivo Tecnico non può comunque superare il triplo della parte fissa (€ 14.743,99 x 3 = € 44.231,97 per i due componenti, € 16.218,99 x 3 = € 48.655,17 per il Presidente per un totale di € 137.119,11) a cui aggiungere le spese calcolate in base all'art. 4.7 Spese e oneri del presente contratto oltre a Cassa previdenziale e Iva se dovuti.

Tali valori potranno essere aggiornati a seguito dell'adozione delle linee guida di cui all'art. 1 comma 6 dell'allegato V.2.

- 4.3. Il CCT potrà avvalersi di una segreteria i cui oneri sono a carico del collegio stesso. Alla segreteria può essere riconosciuto, ai sensi dell'art. 8 dell'All. V.2 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i. un compenso in misura determinata dal 3 al 10% del compenso spettante ad ogni singolo componente del CCT che verrà liquidato con le medesime modalità e tempistiche previste dai componenti del Collegio.
- 4.4. Ai sensi dell'art. 7.2.1. delle "Linee guida", la corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di pareri ovvero allo svolgimento di almeno quattro riunioni periodiche che saranno disposte dal Collegio, così come disciplinato dall'art. 4.1.2. delle "Linee guida".
- 4.5. **Per quesiti di carattere prevalentemente tecnico** la tariffa è determinata "a vacanza" sulla base della tariffa oraria indicata all'art. 6 del DM 17/06/2016, incrementata del 25% è determinata pari a € 62,5.
- 4.6. **Per i quesiti di carattere prevalentemente giuridico** si applica quanto previsto dal DM n. 55 del 10 marzo 2014, così come aggiornato, da ultimo, con D.M. Giustizia 13.8.2022 n. 147, pubbl. in GU dd. 8.10.2022 e vigente dal 23.10.2022 per prestazioni di assistenza stragiudiziale (Tabella Parametri Forensi – n. 25). Il compenso base viene valutato, in questo caso sulla base dell'importo della disputa/riserva/controversia (valore dell'affare) o, qualora indeterminabile, prendendo in considerazione quello corrispondente al valore compreso tra Euro 52.000 ed Euro 260.000 come di seguito riportato:

Valore dell'affare	da € 0,01 a € 1.100,00	da € 1.100,01 a € 5.200,00	da € 5.200,01 a € 26.000,00	da € 26.000,01 a € 52.000,00	da € 52.000,01 a € 260.000,00	da € 260.000,01 a € 520.000,00
Compenso per componente (€)	284,00	1.276,00	1.985,00	2.410,00	4.536,00	6.164,00

- 4.7. **Spese e oneri:** L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria applicando, all'importo del compenso, le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/06/2016. L'importo delle spese è determinato nella misura del 25% del compenso per importi contrattuali fino a euro 1.000.000,00, nella misura del 10% del compenso per importi contrattuali di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00, per opere di importo intermedio in misura della percentuale determinata per interpolazione lineare. Per il presente contratto, la percentuale delle spese è pari al 19,91%. Tale importo deve ritenersi già comprensivo anche del rimborso relativo ad eventuali spese vive sostenute per vitto, alloggio, trasporto, e qualsivoglia altro esborso connesso al presente incarico.

- 4.8. **Pagamento** .Il compenso del CCT è posto a carico dell'AUSL e dell'Appaltatore in ragione del 50% ciascuna.

Il compenso della parte fissa è corrisposto, nei seguenti termini:

- il 50 % della parte fissa: entro 90 (novanta) giorni dalla produzione del primo parere o determinazione;

- 30% della parte fissa: entro 90 (novanta) giorni dalla produzione del secondo parere o determinazione;
- Il saldo della parte fissa sarà erogato dopo lo scioglimento del CCT come disposto dall'art. 2 del presente disciplinare, sulla base della presentazione di regolare nota/fattura.

Il compenso per la parte variabile:

- entro novanta giorni dall'emissione della determinazione o del parere.

Il Collegio rinuncia fin d'ora alla corresponsione di anticipazioni rispetto agli acconti come sopra definiti.

- 4.9. Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente il parere o la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione dei tempi di svolgimento e della complessità del quesito, con il calcolo del compenso relativo alla singola determinazione. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza (50% per parte), applicando eventuali detrazioni, determinate in base al successivo art. 5, secondo la seguente modalità: l'appaltatore e la stazione appaltante corrispondono l'intero compenso al membro da ciascuna nominato e corrispondono al 50% l'importo spettante al presidente, salvo il vincolo della solidarietà.

ART. 5 – PENALI/DETRAZIONI

- 5.1. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri rispetto al termine indicato nella comunicazione via PEC del quesito di cui al precedente articolo 3.2, è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ogni ritardo, declinandolo con le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri dal 16° al 30° gg. dalla data di presentazione del quesito;
- 1/5 in caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri dal 31° al 45° gg. dalla data di presentazione del quesito;
- 1/3 in caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri oltre il 45° gg. dalla data di presentazione del quesito.

ART. 6 – VARIANTI

- 6.1. In caso di modifiche contrattuali (ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016), il compenso per i membri del CCT sarà rideterminato, per la parte fissa, in relazione all'importo del Contratto come modificato per effetto della variante. La quota relativa alle spese ed oneri accessori sarà conseguentemente rideterminata.

ART. 7 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

- 7.1. Il compenso determinato in applicazione degli artt. 4, 5 e 6 remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il CCT dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico intendendosi in esso compresi:

- spese e oneri accessori;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- il costo per polizza assicurativa.

ART. 8 – REVOCA

- 8.1 Nel caso in cui l'AUSL di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, ai membri del CCT dovrà essere corrisposto il compenso per eventuali determinazioni

assunte e non ancora liquidate, senza che il medesimo CCT possa vantare ulteriori pretese e/o compensi al riguardo.

ART. 9 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

9.1 (non applicabile)

ART. 10 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

- 10.1 Salvi i casi previsti dalle norme applicabili, in caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, le parti (Stazione Appaltante e Appaltatore) congiuntamente possono risolvere il presente incarico e procedere alla nomina di un Collegio Consultivo Tecnico costituito dallo stesso numero di membri.
- 10.2 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, sottoscritta da entrambe le parti. I componenti del CCT, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, possono presentare entro 15 giorni le proprie controdeduzioni e, ove non siano accettate, si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.
- 10.3 In caso di recesso di uno o più componenti del CCT dall'incarico senza giusta causa, l'AUSL e l'Appaltatore avranno diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del CCT.

ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- 11.1 Ai sensi dell'art. 1, comma 5 dell'allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i. ai componenti del collegio consuntivo tecnico non si applica l'articolo 3 della L. 13/8/2010 n. 136.

ART. 12 - OBBLIGHI CONNESSI AL PNRR

- 12.1 Il CCT assume gli obblighi previsti dalle norme vigenti in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale Complementare; in particolare, per le opere oggetto del Contratto, il CCT è tenuto a fissare riunioni periodiche per rimanere informato sull'andamento dei lavori e a formulare osservazioni che l'AUSL è tenuta a trasmettere al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai fini del monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma del PNRR.
- 12.2 Il Presidente del CCT è obbligato a trasmettere all'Osservatorio di cui all'art. 51, c.1, del D.L. 77/2021 e al par. 8.1. delle Linee Guida l'atto di costituzione del Collegio, le variazioni di composizione, nonché lo scioglimento, entro 5 giorni dalla loro adozione, con le modalità indicate nel medesimo par. 8.1. delle Linee Guida. All'Osservatorio vengono inoltre trasmesse le osservazioni formulate dai CCT all'esito delle verifiche sull'andamento dei lavori e sul rispetto del cronoprogramma delle opere oggetto del Contratto.

ART. 13 – FORO COMPETENTE

- 13.1 Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente incarico, contratto è devoluta in via esclusiva all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ravenna ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 14.1. I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione

dei dati personali” e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali. Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), si informa che il trattamento dei dati personali conferiti o comunque raccolti dall'Azienda USL della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Azienda USL della Romagna nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri: per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati. Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL della Romagna, con sede legale a Ravenna (RA) - 48121, in via De Gasperi n. 8; tel. 0544/286502; PEC: azienda@pec.auslromagna.it. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Azienda USL della Romagna è disponibile sul sito web: www.auslromagna.it. L'Azienda USL della Romagna ha provveduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), i cui contatti sono i seguenti: e-mail dpo@auslromagna.it; PEC azienda@pec.auslromagna.it.

ART. 15 – RICHIAMO ALLE NORME VIGENTI

15.1 Per tutto quanto non regolato dal presente Disciplinare, trovano applicazione le norme del Codice Civile e le altre norme vigenti in materia.

IL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ing. Ermete Dalprato _____

Avv. Corrado Branchetti _____

Avv. Leonardo Bernardini _____

PER LA STAZIONE APPALTANTE

U.O. Attività Tecniche Ravenna
La Direttrice
Ing. Francesca Luzi

PER L'APPALTATORE

CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC.COOP
Il procuratore
Dott.....

Data _____